

Un saluto dalla Regia Nave *Bronte*

Aldo Gabellone
Socio Gruppo di Taranto

Questa volta i saluti ci giungono da una modesta ed umile Nave, a quei tempi chiamata, con le altre Unità dello stesso tipo, “**carrette del mare**”. Si tratta di una cartolina con la sua immagine, mentre si trovava alla fonda ed un “chiudi lettera” argentino (1). Erano Navi di varie dimensioni e specializzazioni (Navi Cisterna, Rimorchiatori, Navi Scuola, Navi Officina, Navi Appoggio Idrovolanti, ecc.), che con il loro duro lavoro, a volte non sempre giustamente apprezzato, consentivano alle Navi maggiori la sopravvivenza ed operatività (2).

Fig. 1
La Regia Nave *Bronte*
Fronte della cartolina spedita da S. Vincenzo di Capo Verde 4 aprile 1910



Fig. 2
Retro della cartolina con il timbro postale della Regia Nave *Bronte*
spedita il 4 aprile 1910 da S. Vincenzo di Capo Verde



La Regia Nave *Bronte* Caratteristiche principali

- Con l'Unità gemella STEROPE (1^a) furono progettate dal Magg. G.N. Giuseppe Rota
- Impostate nel 1903 nel Cantiere Navale Orlando di Livorno
- Varate un anno dopo
- Entrarono in servizio nel 1906 il BRONTE, lo stesso anno, effettuò la sua prima missione
- Il suo dislocamento era di 10.250
- Era lunga 119,6 mt. – larga 14,3
- Erano spinte da un'elica mossa da una motrice alternativa della potenza di 4.000 C. V.
- Capace di imprimere loro la velocità di 14,5 nodi
- Erano armate di 4 cannoni da 57
- L'Equipaggio era costituito da 9 Ufficiali e 113 tra Sottufficiali e Marinai

Motto

“OGNI TORTO SI RADDRIZZA”

La Regia Nave *Bronte* (3), sin dalla sua entrata in servizio, assicurò alle Navi della Squadra Navale i rifornimenti di combustibile, acquisendolo direttamente dai Paesi produttori. Faceva la spola con l'Inghilterra per il carbone. Poi, con l'avvento dei propulsori a nafta iniziò i suoi lunghi viaggi per le Americhe. La cartolina fu spedita proprio durante una di queste missioni. Dopo le Isole di Capo Verde, la nostra Nave per sostava spesso a Buenos Aires. Da quel porto, poi, dirigeva verso le Basi di rifornimento.

In fase di rientro in Patria, sostava, per rifornirsi di combustibile, nelle raffinerie di Curacao, in Venezuela.

Il *Bronte* operò attivamente durante la Grande Guerra e quella contro l'Impero Ottomano.

NOTE

- (1) I “chiudi lettera” rappresentano una branca della filatelia chiamata “Erinnofilia”;
(2) L'Almanacco Navale riporta, letteralmente, “...durante il periodo bellico 1915-18, operarono nei Quadri del Naviglio Ausiliario della Marina, Navi Trasporto Materiali, Navi Appoggio Idrovolanti, Navi Trasporto Combustibili solidi e Liquidi, Navi Comando, Navi Idrografiche, Navi Posacavi, Navi Scuola e Rimorchiatori;
(3) *Bronte*, nome greco del tuono. Fu, anche, uno dei maggiori Ciclopi, che fabbricavano i fulmini per Giove;

La Petroliera *Urano* Caratteristiche principali

- Ex Marina tedesca
- Costruita nel Cantiere Navale Deutsche Werke
- Varata lo stesso anno e subito entrò in servizio
- Dislocamento: 11.500 tonnellate
- Apparato motore Diesel da 2000 Cavalli Vapore
- Velocità 10 nodi
- Armato con 2 cannoni da 120 e 2 da 76
- L'equipaggio era formato da 8 Ufficiali e 76 fra Sottufficiali e Marinai.

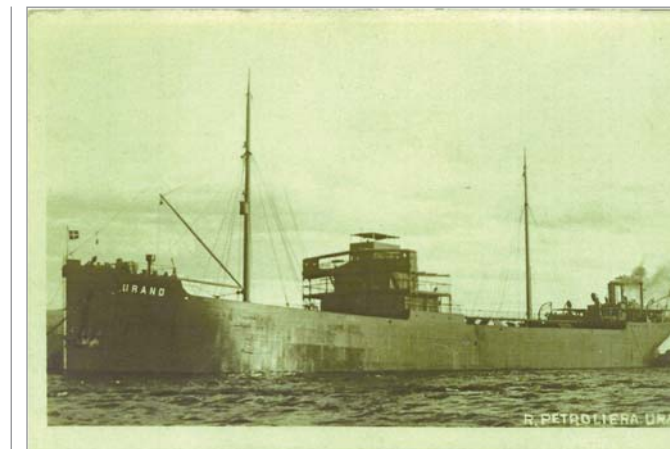
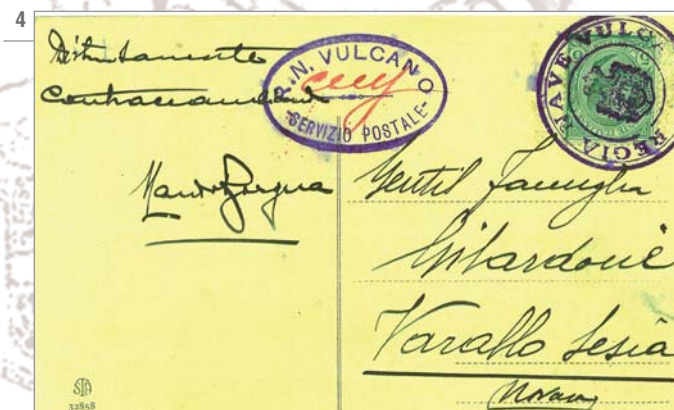


Fig.3
La Petroliera *Urano*



Nave Reale *Vulcano* Caratteristiche principali

- Ex Nave Reale SAVOIA
- Impostata nel 1880 presso il R. Cantiere Navale di Castellammare di Stabia
- Varata nel 1883
- In servizio dal 1885
- Aveva un'attrezzatura velica ausiliaria (tre vele auriche)
- Dislocamento di 3.266 tonn.
- Apparato motore principale costituito da una caldaia e una motrice alternativa di 3.340 cavalli capace di imprimere alla Nave la velocità di 15 nodi
- Era armato con 4 cannoni da 57
- Il suo Equipaggio era costituito da 10 Ufficiali e 239 tra Operai, Sottufficiali e Marinai



Fig.4 - Fig. 5
Cartolina con il timbro postale della Nave Officina *Vulcano*

6



Fig. 6
Busta del R. Rimorchiatore *Ercole* spedita da Tripoli il 7 luglio 1912

Successivamente fu dislocato a Costanza sino al 31 marzo 1913.

Con Decreto del 4 giugno 1914, fu classificata *Nave Sussidiaria di 1ª Classe*.

Durante la guerra 1915/18, dopo l'affondamento, da parte di un sommergibile tedesco del Piroscalo *Margaretha* (ottobre 1916), assicurò insieme con altre quattro Navi Cisterna, i rifornimenti di combustibile dalle Americhe.

Sino al 6 dicembre 1922 fu dislocato nelle zone di guerra non ancora smobilizzate.

L'anno seguente, iniziò una lunga serie di viaggi tra Abadan e le nostre Basi della Somalia e dell'Eritrea (4).

Compì, inoltre, due missioni di rifornimento a Curacao. Poi ritornò più volte ad Abadan per rifornire le nostre Basi di Venezia, Pola, Brindisi, Tobruk, Massaua ed i possedimenti nell'Egeo.

NOTE

- (4) I movimenti, più significativi, della Nave, verso le basi di rifornimento furono:
Abadan 29-10 marzo 1938; 15-20 dicembre 1938; 24-28 gennaio 1939; 14-17 febbraio 1939;
16-20 agosto 1940; Lisbona 14-23 giugno 1940; Batum (Mar Nero) 25 maggio-1 giugno 1940,
12-14 settembre 1940. Sostò, inoltre, più volte nei porti nazionali di Taranto, Palermo, Venezia e Brindisi;
(5) città dell'Iran sud occidentale dell'Iran, della provincia del Khuzistan, a 80 Km. E di Abadan. Capolinea della ferrovia Transiraniana e, con Abadan il maggiore porto commerciale e petrolifero iraniano, sul Golfo Persico.

Nave Reale *Ercole* Caratteristiche principali

- Fu costruito nel 1899 presso il Cantiere Navale Cravero (Genova)
- Varato nel 1892
- Entrato in servizio lo stesso anno
- Dislocamento 892 tonn.
- 1 motrice alternativa da 1300 cavalli vapore
- Armato con 2 cannoni da 57
- Equipaggio costituito da 1 Ufficiale e 50 uomini tra Sottufficiali e Marinai

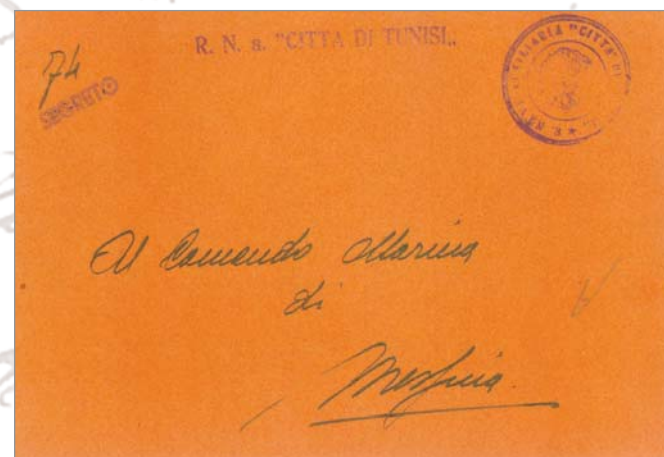
Dal 7 marzo al 6 giugno 1939, si spostò nel Mar Nero, per rifornirsi dalle raffinerie georgiane di Batum.

Alla fine del 1939, gran parte dell'Equipaggio fu sbarcato per essere data in gestione della Cooperativa "Garibaldi", per conto della Marina.

Nei mesi di marzo-aprile 1940, ritornò nel Golfo Persico e nel successivo 16 maggio lasciò l'Italia per compiere la sua ultima missione.

Allo scoppio delle ostilità la R. N. BRONTE si trovava nel porto iraniano di Bandar-e-Shapur (5).

Fig. 7 - Fig. 8
Fronte e retro con timbri postali ed amministrativi della Regia Nave Ausiliaria *Città di Tunisi*



7



Fig. 9
La Nave gemella STEROPE

Il 25 agosto 1941 fu catturata dagli inglesi e rimessa in efficienza, nonostante i gravi danni provocati dal tentativo di autoaffondamento per opera del nostro Equipaggio.

Sotto bandiera britannica, operò con il nome di EMPIRE PERI. L'Equipaggio fu internato nei campi di prigionia.

Nel 1946 fu restituita all'Italia, per essere radiata il 18 ottobre dello stesso anno, dopo oltre 40 anni di servizio.

Bibliografia:

Tutte le pubblicazioni dell'Ufficio Storico della MM già citate nei numeri precedenti di questo mensile.

9